

Descrizione e finalità del corso

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di mantenere fermezza comunicativa (assertività), saper leggere il conflitto sotto il profilo del bisogno che l'aggressività nasconde e cercare una risposta individuale e organizzativa per migliorare il clima in cui l'attività del volontario si realizza. Il corso si articola in tre moduli: ciascuno di essi sarà introdotto da un caso di studio (alcuni partner contribuiranno con testimonianze dei loro responsabili) che i docenti prenderanno in esame al fine di proporre soluzioni concrete di risposta al disagio espresso mediante una didattica partecipata (lavoro di gruppo, simulazioni, brainstorming, discussioni in plenaria, focus group) volta alla comprensione, all'acquisizione e alla pratica degli strumenti proposti. Al termine del corso, saranno previsti test formativi per rilevare l'efficacia della didattica. Le ricadute positive riguardano diversi aspetti: emotivi e relazionali per i volontari; gestionali ed organizzativi per le associazioni; di benessere per gli utenti dei servizi.

Finalità e obiettivi

Fornire strumenti che riducano la paura e aumentino l'efficacia del lavoro dei volontari anche in condizioni difficili e di conflittualità con gli utenti.
Offrire conoscenze teoriche e operative per riconoscere e gestire fenomeni di prevaricazione verbale o fisica, per migliorarne l'individuazione e la comprensione delle dinamiche.
Allenare i partecipanti ad utilizzare gli strumenti.
Garantire un maggiore benessere a chi riceve l'azione volontaria.
Aumentare la stabilità dei volontari all'interno delle organizzazioni e di conseguenza incrementare l'efficacia di quest'ultime nell'offrire i servizi.

Metodologie adottate

Lezioni in aula
Lavoro di gruppo
Role playing
Esercitazioni pratiche
Studio di casi

Tipologia dei destinatari dell'attività

Destinatari del progetto formativo sono 20 tra volontari attivi, volontari che hanno iniziato a lavorare nel settore educativo, nel settore del disagio, degli anziani, dei diversamente abili e responsabili delle organizzazioni di volontariato.
Al fine di comprendere i contenuti e le metodologie proposte nel corso non sono richieste specifiche competenze di base.

Tutor

Anna Lisa Fumi

PROGRAMMA

Sabato 29 maggio 2010, ore 9.30/13.30 - Grosseto	1. La gestione del conflitto	Raffaella Sarcinelli, counselor
Definizione di conflitto e sue tipologie; corresponsabilità della relazione e consapevolezza della propria storia personale.		
Sabato 29 maggio 2010, ore 14.30/18.30 - Grosseto	2. La gestione del conflitto	Raffaella Sarcinelli, counselor
L'idea che ognuno ha di sé e degli altri inficia il proprio modo di rapportarsi con le persone e determina la qualità delle relazioni. Il concetto di okness e le posizioni esistenziali; spinte e carezze		
Sabato 5 giugno 2010, ore 9.30/13.30 - Grosseto	3. La gestione del conflitto	Raffaella Sarcinelli, counselor
Stati dell'io funzionali e transazioni.		
Sabato 5 giugno 2010, ore 14.30/18.30 - Grosseto	4. Training di assertività	Raffaella Sarcinelli, counselor
Racket e giochi.		
Sabato 12 giugno 2010, ore 9.30/13.30 - Grosseto	5. Training di assertività	Andrea Guarguaglini, counselor
Tecniche per essere più assertivi.		
Sabato 19 giugno 2010, ore 9.00/13.00 - Grosseto	6. Autoritarismo negli ambienti educativi	Andrea Guarguaglini, counselor
Applicazione delle tecniche apprese a situazioni concrete.		
Sabato 26 giugno 2010, ore 9.00/13.00 - Grosseto	7. Autoritarismo negli ambienti educativi	Sara Ciacci, adolescentologa, consulente di orientamento
Stili educativi e tipologie di famiglia a confronto (alle origini del disagio).		
Sabato 03 luglio 2010, ore 9.00/13.00 - Grosseto	8. Autoritarismo negli ambienti educativi	Sara Ciacci, adolescentologa, consulente di orientamento
Quando parlare di bullismo (bulli, vittime e gruppo dei pari) e quali strumenti mettere in atto?		
Sabato 10 luglio 2010, ore 9.00/13.00 - Grosseto	9. Autoritarismo negli ambienti educativi	Sara Ciacci, adolescentologa, consulente di orientamento
Il processo educativo nelle diverse fasi dello sviluppo come supporto alla prevenzione del disagio (analisi dei bisogni e delle diverse modalità comunicative relative alla fascia di età dei soggetti coinvolti).		
Sabato 17 luglio 2010, ore 9.00/13.00 - Grosseto	10. Autoritarismo negli ambienti educativi	Sara Ciacci, adolescentologa, consulente di orientamento
Strumenti e attività da proporre nei diversi ambiti educativi.		

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Difesa contro le arti oscure - Come gestire i conflitti che nascono con gli utenti del volontariato
Dal 29 maggio 2010 al 17 luglio 2010. Aula didattica c/o Associazione L'Altra Città, via Alfieri, 5/a 58100 Grosseto

cognome	nome	prov.....
indirizzo	città	e-mail
cap.	tel.	fax
titolo di studio	professione	
associazione/ente di appartenenza		
indirizzo	città	prov.....
cap.	tel.	fax
impegni nel settore.....		

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, ricevuta l'informativa presente sul sito www.cesvot.it e presso la sede regionale e le delegazioni territoriali, consento al CESVOT il trattamento dei presenti dati ai soli fini dello svolgimento del corso, anche con strumenti elettronici nonché per eventuali comunicazioni di altre iniziative formative.

SI	NO	data	firma
----	----	------------	-------------